

Un po' di storia

Inviato da Valerio

mercoledì 13 febbraio 2008

Ultimo aggiornamento venerdì 22 febbraio 2008

Breve storia dello scoutismo

Baden Powell, ufficiale dell'esercito inglese, nel 1908 riunì diversi ragazzi di varie età in un gruppo che avesse la voglia di stare insieme per fare qualcosa di bello e al tempo stesso utile alla società. L'idea gli venne ricordandosi di quando alcuni ragazzi aiutarono le truppe inglesi a porre fine all'assedio di Mafeking (1899 durante la guerra anglo-boera) riuscendo a tenere in contatto gli inglesi assediati e i loro comandi esterni. Nel 1908 B.P. organizzò una prima uscita sull'isola di Brownsea che si rivelò un totale successo. Nello stesso anno venne pubblicato "Scouting for boys" ("Scoutismo per ragazzi"). Il libro venne letto da tantissimi ragazzi che presto ne seguirono l'esempio. Solo nel 1911 lo scoutismo era presente in 14 Paesi del mondo. Nel 1920 B.P. organizzò il primo Jamboree a Londra che riunì 8000 ragazzi. Otto anni più tardi lo scoutismo verrà aperto anche alle ragazze con la fondazione dell'Associazione Mondiale Guide.

Nel 1941 lo scoutismo perde il suo fondatore, mentre nel 1977 muore anche Lady B.P. capo del movimento delle guide. Ci sono oggi nel mondo oltre 25 milioni di Scouts e Guide sparsi in 150 nazioni. Dal momento della nascita 250 milioni di giovani sono passati attraverso la scuola dello Scoutismo.

Quanta strada è stata percorsa dalla fondazione del movimento!

Storia del Francavilla 1° Nel 1963 Rinaldo Persoglio viene iscritto dal fratello nel gruppo scout Chieti 1°; più tardi diventa capo del Chieti 2°. L'esperienza nelle attività della vita scoutistica lo convincono nel 1986 a far nascere anche a Francavilla un gruppo scout. Per questo si fece aiutare dalle famiglie dei compagni del figlio Giampaolo: Bellafante, D'Amico e La Selva. L'inizio fu veramente pieno di ostacoli: occorreva ottenere l'autorizzazione dell'Agesci regionale, formare i capi e i responsabili ma soprattutto trovare un luogo in cui far sorgere la sede del gruppo. A questo scopo viene contattato padre Luigi, Parroco di Santa Liberata V. M., che però si mostra alquanto scettico nei confronti della proposta di Rinaldo. Solo l'intervento del Vescovo Valentini, che a sua volta era già stato scout, convincerà padre Luigi a concedere un locale al gruppo. I lavori per sistemare il locale e adattarlo alle necessità dei nuovi scouts vengono eseguiti da capi, ragazzi e altri utilizzando il materiale offerto da una nota ditta del luogo.

La prima unità creata era quella del reparto che comprendeva due squadriglie maschili (Falchi e Cobra) e due squadriglie femminili (Gabbiani e Pantere).

Nel marzo 1987 nella chiesa di Santa Liberata vengono celebrate le prime promesse alla presenza del Vescovo. Nel luglio dello stesso anno il Francavilla 1° realizza il suo primo campo partecipando al campo regionale di Secinaro. In questa occasione anche il sindaco Roberto Angelucci contribuì alle attività del gruppo, fornendo il materiale necessario. Nel 1988 il gruppo partecipò al Campo Nazionale ALISEI in Trentino e nel 1991 ad un campo estivo a Kandersteg in Svizzera.